

L'art. 6, comma 6, del Decreto Legge n. 198 del 29 dicembre 2022 (G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) stabilisce che "i termini di cui all'articolo 19-quinquies, commi 3 e 4, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, sono prorogati al 31 dicembre 2023".

Il suddetto articolo 19-quinquies del D.L. 4/2022 ha ridefinito l'inquadramento ed i compiti della Tecnostruttura di supporto all'Osservatorio Nazionale per la formazione sanitaria specialistica e ai corrispondenti Osservatori regionali.

La Tecnostruttura in questione è stata inquadrata nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca come struttura tecnica di missione di livello dirigenziale generale, articolata in tre uffici di livello dirigenziale non generale, aggiuntiva rispetto alla dotazione organica del medesimo Ministero. Di quest'ultima dotazione è stato dunque previsto l'incremento, nei termini di cui al comma 360 e secondo le autorizzazioni di spesa di cui al comma 4 dello stesso articolo 19-quinquies. L'autorizzazione alle assunzioni connesse al suddetto incremento della dotazione organica e la definizione delle relative modalità sono recate dal comma 3, il quale contempla, nell'anno 2022, sia la possibilità di avvio di nuove procedure concorsuali pubbliche sia la possibilità di ricorso a graduatorie concorsuali vigenti del medesimo Ministero dell'Università e della Ricerca ("scorrimento"). Il successivo comma 4, per l'attuazione del comma 3, autorizza per l'anno 2022 una spesa pari ad euro 100.000 per l'espletamento delle procedure concorsuali pubbliche e, a decorrere dall'anno 2022, una spesa pari ad euro 541.000 per il funzionamento della struttura di missione. Per l'assunzione delle unità di personale ivi previste, è altresì autorizzata una spesa pari ad euro 926.346 per l'anno 2022 e ad euro 2.305.490 a decorrere dall'anno 2023.

In data odierna, in sede di audizione in merito a quanto in oggetto, il Segretariato Italiano Giovani Medici (S.I.G.M.) rappresentato dalla Dott.ssa Flavia Colombo, in qualità di Vice Presidente Vicario della suddetta sigla, chiede che venga meglio esplicitato che "Le autorizzazioni all'assunzione e le autorizzazioni di spesa previste per l'anno 2022 dall'articolo 19-quinquies, commi 3 e 4, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, sono prorogate al 31 dicembre 2023".

La Tecnostruttura, prevista e finanziata dalla Legge di Bilancio 160/2019, è stata istituita presso il MUR dal Sostegni-Ter (art. 19 quinquies), che ne prevedeva la resa operativa entro 30 giorni dalla conversione del DL in Legge, ovvero entro aprile 2022. Ad oggi però mancano ancora all'appello sia i decreti attuativi da parte del MUR sia la nomina dei componenti della tecnostruttura, mettendo in serio rischio, anche per quest'anno, le procedure di accreditamento delle Scuole di Specializzazione medica.

Si tratta di un organo inquadrato nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca come struttura tecnica di missione di livello dirigenziale generale, aggiuntiva rispetto alla dotazione organica del medesimo Ministero, necessario per supportare il delicato e fondamentale processo di accreditamento delle Scuole di specializzazione, le site visit e, in generale, per agevolare e supportare tutto il lavoro dell'Osservatorio Nazionale delle Scuole di Specializzazione.

La necessità di un Osservatorio Nazionale supportato nella sua funzione da una componente tecnica è cruciale, soprattutto in relazione al numero crescente di Scuole di Specializzazione presenti sul territorio nazionale, con la conseguente necessità di una valutazione sempre più approfondita e volta a correggere le criticità del sistema formativo medico specialistico. Si rende necessario, dunque, rendere più efficienti i processi in atto ponendo l'Osservatorio nelle condizioni più opportune per svolgere il suo compito. In caso contrario, si rischia un ulteriore differimento dell'accreditamento delle Scuole di specializzazione che per ben due volte negli ultimi tre anni accademici, a causa anche della mancanza di una tecnostruttura che operi a tal fine, è stato limitato alle sole Scuole di nuova proposizione o accreditate con riserva.

Pertanto, ribadiamo la necessità di rendere operativa, da parte delle Istituzioni, quanto prima la tecnostruttura, con l'emanazione dei decreti attuativi necessari, dando seguito all'iter che abbiamo sostenuto fin dall'introduzione dell'organo nel 2019 ed evitando che le risorse stanziate per le sue attività restino per un altro anno chiuse in un cassetto. Ricordiamo, infatti, che nella Legge di Bilancio 160/2019 sono stati stanziati 3 milioni di euro annui per il funzionamento della tecnostruttura: non renderla operativa ora comporterebbe un mancato utilizzo di questi fondi per il terzo anno consecutivo.

La Presidente Nazionale Segretariato Italiano Giovani Medici (S.I.G.M.) Dott.ssa Annalisa Napoli